



# COMUNE DI PRIVERNO

## Provincia di Latina

### DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 345 del 19 DICEMBRE 2014

**OGGETTO:** SOCIETÀ MULTISERVIZI LEPINI IN LIQUIDAZIONE – INDIRIZZI  
SULL’AFFIDAMENTO SERVIZI.

L’anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **DIECIANOVE** del mese di **DICEMBRE**, alle ore **09,10**, presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta comunale con la presenza dei signori:

Nome		presente	assente
Delogu Angelo	Sindaco	X	
Anna Maria Bilancia	Vicesindaco	X	
Antonio Ines	Assessore		X
Elvira Picozza	Assessore	X	
Mauro Petrole	Assessore	X	
Pierluigi Vellucci	Assessore	X	

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale **Avv. Alessandro Izzi**.

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

Che il Comune di Priverno è socio maggioritario, al 51 %, della società a capitale pubblico Multiservizi Lepini srl, e che la società Italia Lavoro Spa è socia al 49%;

Che la società Multiservizi Lepini srl è nata dalla trasformazione della società Multiservizi Lepini spa, ove i soci hanno mantenuto le stesse quote di partecipazione nel capitale della società;

Che il Comune di Priverno ha affidato alla società Multiservizi Lepini spa, prima e Multiservizi Lepini srl, dopo, la gestione dei seguenti servizi: asilo nido, centro diurno disabili, servizio di assistenza domiciliare - assistenza domiciliare educativa - integrazione scolastica ai disabili;

**Viste** le disposizioni normative degli ultimi anni in materia di società partecipate pubbliche che hanno sostanzialmente invitato gli enti, con un bacino di utenza di dimensioni minori (max 30.000 abitanti) a dismettere le partecipazioni in tali tipo di società o sciogliere anticipatamente le stesse;

**Che** il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica a seguito del referendum in materia di servizi pubblici di rilevanza economica che ha abrogato l'art. 23 bis del DL 112/2008 convertito in legge 133/2008 come modificato dalla legge 166/2009 (conversione del cosiddetto decreto Ronchi), avviene mediante le varie forme previste dalla legge (gara ad evidenza pubblica, gestione mediante società in house providing etc) senza prevalenza alcuna, attraverso una scelta responsabile dell'ente rispetto alle opzioni ammesse dalla legge;

**Visto** l'art. 4 (comma 1 e 2) del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, che così testualmente recita:

*Gli Enti locali, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, verificano la realizzabilità di una questione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, di seguito "servizi pubblici locali", liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione dei diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad un'analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità.*

*All'esito della verifica l'Ente adotta una delibera quadro che illustra l'istruttoria compiuta ed evidenzia, per i settori sottratti alla liberalizzazione, i fallimenti del sistema concorrenziale e, viceversa, i benefici per la stabilizzazione, lo sviluppo e l'equità all'interno della comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva del servizio.....omississ.....*

**Vista** la sentenza della Corte Costituzionale n. 196 del 20.7.2012 che ha dichiarato costituzionalmente illegittima l'intera disciplina dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica (art. 4, d.l. 138/11, convertito nella l. 148/11 e s.m.i.) per contrarietà all'art. 75 della Costituzione, essendo stato violato il principio del divieto di riproposizione della normativa abrogata con il referendum popolare.

**Visto** l'art. 4 legge 7 agosto 2012, n. 135, disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, ad invarianza dei servizi ai cittadini sulla al comma 1 che prevede:

“Nei confronti delle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento, si procede, alternativamente:

a) allo scioglimento della società entro il 31 dicembre 2013;

b) all'alienazione, con procedure di evidenza pubblica, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del presente decreto entro il 30 giugno 2013 ed alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2014.

2. Ove l'amministrazione non proceda secondo quanto stabilito ai sensi del comma 1, a decorrere dal 1° gennaio 2014 le predette società non possono comunque ricevere affidamenti diretti di servizi, né possono fruire del rinnovo di affidamenti di cui sono titolari. I servizi già prestati dalle società, ove non vengano prodotti nell'ambito dell'amministrazione, devono essere acquisiti nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

**Vista** la deliberazione n. 225 del 25.9.2012 con la quale si sono forniti appositi indirizzi al responsabile del dipartimento 1 di prorogare i contratti in essere con la società partecipata Multiservizi srl fino al 31.12.2012, nelle more della definizione dei criteri di gestione dei servizi da parte delle società a partecipazione pubblica, ai sensi della intervenuta normativa L. n. 135/2012 sulla "spending review", che prevede, tra le altre cose, un processo di razionalizzazione e di

ristrutturazione delle società partecipate, nonché la liquidazione delle stesse entro il 31.12.2013 o, in alternativa, entro il 30 giugno 2013, l'alienazione con procedure di evidenza pubblica delle partecipazioni detenute dalle PP.AA, in considerazione che l'ente ha già formulato al responsabile del dipartimento 1 apposita richiesta volta a verificare i costi di gestione dei servizi attualmente erogati dalla società partecipata Multiservizi srl comparandoli con quelli ritraibili dal mercato;

**Visto** il D.lgs n. 179 del 18.10.2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" che all'art. 34 comma 13 recita " Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio e' effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che da' conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";

**Vista** la deliberazione n. 256 del 20.11.2012 con la quale si sono forniti appositi indirizzi al responsabile del dipartimento 1, di incaricare un esperto nel campo delle società partecipate che proceda ad una analisi dei criteri di gestione dei servizi da parte delle società a partecipazione pubblica, ai sensi della art. 4 del Dlgs n. 135/2012 e all'elaborazione di una relazione tecnica, da pubblicare sul sito internet dell'Ente affidante, che nel valutare i servizi attualmente gestiti dalla società Multiservizi srl, ne motivi le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste", ai sensi dell'art. 34 comma 13 del D.lgs n. 179/2012, individuando sulla base della normativa comunitaria e nazionale l'opzione migliore per l'Ente al fine di adempiere al dettato normativo;

**Vista** la relazione redatta dal Dott. De Dominicis rimessa a questo Ente in data 11.4.2013 prot n. 6050 dalla quale emerge la necessità che la società Multiservizi Lepini srl sia posta in liquidazione con la conseguente dismissione dei servizi affidati, in ragione, sia delle citate prescrizioni normative in materia, sia per l'accertata antieconomicità della sua gestione;

**Visto** il verbale dell'Assemblea della Società Multiservizi srl, tenutasi in data 16.04.2013, nel quale si prende atto dell'intervenuta causa di scioglimento della società, così come constatato dall'Amministratore unico, ai sensi dell' ex art 2484, punto 4 del CC;

**Vista** la deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 30.4.2013 con la quale si è proceduto ad una formale presa d'atto sia della relazione del dott. De Dominicis che dello scioglimento delle società ai sensi dell' ex art 2484, punto 4 del CC, individuando nel contempo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2487 lett. c) del Codice civile, i criteri in base ai quali dovrà svolgersi la liquidazione della società, una volta deliberata dall'Assemblea dei Soci ed in particolare:

- a. Salvaguardare, nell'ambito della procedura di liquidazione, gli attuali livelli occupazionali , utilizzando ogni possibile strumento normativo atto a garantire l'obiettivo;
- b. Assicurare, anche se del caso mediante una continuazione provvisoria dell'attività della società, il mantenimento degli attuali servizi gestiti al fine di evitare disagi all'utenza.

**Preso atto** della modifica introdotta dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014), che ha abrogato il termine di scioglimento delle società partecipate fissato al 31.12.2013;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 003 del 14.01.2014 con la quale si fornivano i seguenti indirizzi al responsabile del dipartimento 1 :

- di prolungare gli affidamenti in essere con la società partecipata Multiservizi Lepini srl in liquidazione, fino al 30.4.2013, per consentire il definitivo affidamento degli stessi ad altro organismo gestore, in ragione del nuovo quadro normativo introdotto dalla legge di stabilità,
- di rinnovare i contratti di gestione con contestuale adeguamento dei prezzi praticati, in considerazione degli aumenti intervenuti sul costo del lavoro a seguito dell'approvazione del contratto di categoria dei lavoratori della società Multiservizi da concordare in contraddittorio con il liquidatore;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 29.04.2014 con la quale si fornivano i seguenti indirizzi al responsabile del dipartimento 1 di prolungare gli affidamenti in essere con la società partecipata Multiservizi Lepini srl in

liquidazione, fino al 30.9.2014, per consentire il definitivo affidamento degli stessi a seguito dell'espletamento di un'apposita gara di appalto per la selezione di un nuovo organismo gestore;

**Vista** la deliberazione di Giunta n. 253 del 25.9.2014, con la quale si sono forniti indirizzi al responsabile del dipartimento 6 di prolungare gli affidamenti in essere con la società partecipata Multiservizi Lepini srl in liquidazione, fino al 31.10.2014, per consentire una decisione all'amministrazione comunale di Priverno sulla società partecipata secondo la decisione che in merito andrà ad assumere il Consiglio comunale;

**Vista** la deliberazione di Consiglio n. 25 del 10.10.2014 con la quale si dà mandato al Sindaco di procedere ad una ricognizione dei servizi svolti dalla società Multiservizi e la corrispondenza degli stessi alle finalità istituzionali del comune al fine di consentire ed autorizzare il mantenimento o meno della partecipazione del comune e il proseguimento da parte della società di attività amministrative strumentali dell'ente e la conseguente gestione diretta dei servizi strumentali;

**Atteso** che con atti gestionali determinazioni del dipartimento 6 rispettivamente n. 405 n. 406 n. 407 tutte del 6.11.2014, stante la necessità di evitare l'interruzione di un pubblico servizio, si è stabilito di far proseguire rispettivamente l'affidamento dell'asilo nido, del centro diurno disabili e del servizio "Assistenza Domiciliare Integrata ADI - Assistenza Domiciliare Educativa ADE - integrazione scolastica ai disabili alla Soc. Multiservizi Lepini s.r.l, in liquidazione per il periodo 3.11.2014 al 30.11.2014, agli stessi prezzi, patti e condizioni già previste;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno e doveroso fornire i seguenti indirizzi ai responsabili di dipartimento:

#### **Al Responsabile Del Dipartimento 6**

di prolungare gli affidamenti in essere con la società partecipata Multiservizi Lepini srl in liquidazione, fino al 28.2.2015, in esecuzione della deliberazione di consiglio n. 25 del 10.10.2014, per consentire al Sindaco di procedere ad una ricognizione dei servizi svolti dalla società Multiservizi e la corrispondenza degli stessi alle finalità istituzionali del comune al fine di consentire ed autorizzare il mantenimento o meno della partecipazione del comune e il proseguimento da parte della società di attività amministrative strumentali dell'ente e la conseguente gestione diretta dei servizi strumentali;

#### **Al Responsabile Del Dipartimento 6 e al Responsabile Del Dipartimento 2**

Di nominare un esperto che esprima un parere tecnico circa la possibilità autorizzare il mantenimento o meno della partecipazione del comune e l'eventuale proseguimento da parte della società di attività amministrative strumentali dell'ente e la conseguente gestione diretta dei servizi strumentali;

**Visti** gli allegati pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento resi dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità dei voti espressi legalmente

### **D E L I B E R A**

1. di fornire, per le motivazioni espresse in premessa, appositi indirizzi ai responsabili di dipartimento:


#### **Al Responsabile Del Dipartimento 6**

di prolungare gli affidamenti in essere con la società partecipata Multiservizi Lepini srl in liquidazione, fino al 28.2.2015, in esecuzione della deliberazione di consiglio n. 25 del 10.10.2014, per consentire al Sindaco di procedere ad una ricognizione dei servizi svolti dalla società Multiservizi e la corrispondenza degli stessi alle finalità istituzionali del comune al fine di consentire ed autorizzare il mantenimento o meno della partecipazione del comune e il proseguimento da parte della società di attività amministrative strumentali dell'ente e la conseguente gestione diretta dei servizi strumentali;

#### **Al Responsabile Del Dipartimento 6 e al Responsabile Del Dipartimento 2**

Di nominare un esperto che esprima un parere tecnico circa la possibilità autorizzare il mantenimento o meno della partecipazione del comune e l'eventuale proseguimento da parte della società di attività amministrative strumentali dell'ente e la conseguente gestione diretta dei servizi strumentali;

2. di stabilire che il responsabile del dipartimento 6 con atti gestionali dovrà provvedere ad impegnare la spesa necessaria per la prosecuzione degli affidamenti in parola;

3.di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, con il voto unanime degli intervenuti, stante l'urgenza a provvedere in merito. 

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 21/04/15

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE**

**GIUNTA COMUNALE N. 345 DEL 19-12-2014**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO Lgs. 18.8.2000 N. 267  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER**

**SOCIETÀ MULTISERVIZI LEPINI IN LIQUIDAZIONE – INDIRIZZI SULL’AFFIDAMENTO SERVIZI.**

**DIPARTIMENTO N. 6**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:**  
Comma 1° - art. 49 D. lgs. 267/2000

**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 6**  
**Dott.sa Carletti Carla**

Data 18/12/2014 timbro



**DIPARTIMENTO N.2**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE**  
Comma 1 – art.49 D. lgs. 267/2000

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2**

Data 18/12/14 timbro

**dott. ssa Antonina Rodà**



IL SINDACO  
F.to Dott. Angelo DELOGU

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. ALESSANDRO IZZI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

N. **693** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **21 APR. 2015** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. ALESSANDRO IZZI

li, **21 APR. 2015**

**E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.**

**Dalla Residenza Comunale li, 21 APR. 2015**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Avv. ALESSANDRO IZZI

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
(artt.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **21 APR. 2015** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

li, **21 APR. 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Avv. ALESSANDRO IZZI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)**

- ☐ Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data .

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. ALESSANDRO IZZI

- 
- ☐ La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **21 APR. 2015** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li,

**21 APR. 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Avv. ALESSANDRO IZZI

**COMUNE DI PRIVERNO**  
(Provincia di Latina)



[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 21/04/15